



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

n° 039 del 27/02/2018

OGGETTO : INDIRIZZI E PROVVEDIMENTI PER L'ADOZIONE DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA (C.I.E.).

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTISETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 16,45 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

| | | |
|-------|-----------------------------|-----------|
| Dott. | Adamo Coppola | Sindaco |
| Sig. | Gerardo Santosuosso | Assessore |
| D.ssa | Elvira Serra | Assessore |
| Dott. | Roberto Antonio Mutalipassi | Assessore |
| D.ssa | Rosa Lampasona | Assessore |
| Avv. | Eugenio Benevento | Assessore |

Risultano assenti : SERRA - BENEVENTO.

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Adamo Coppola.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.



CITTÀ DI
AGROPOLI

AREA ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE -COMMERCIO -SERVIZI
DEMOGRAFICI E STATISTICI

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Proponente: Sindaco

OGGETTO : Indirizzi e provvedimenti per l'adozione della Carta di Identità elettronica (C.I.E.).

Premesso che:

1. L'art.10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ,ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino. In base a tale nuova normativa, il processo di emissione della CIE è stato ora riservato al Ministero dell'Interno, mentre i compiti di produzione e fornitura delle carte d'identità, nel nuovo formato di tessera plastificata (c.d. "carta valori") dotata di microchip senza contatto, sono riservati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, attraverso la centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa della CIE.
 - Ai Comuni spetteranno ora solo le operazioni di ricezione della richiesta di rilascio della Carta da parte dei cittadini residenti e di acquisizione informatica dei relativi dati documentali e biomedici, oltre che la riscossione del relativo corrispettivo.
 - Al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, con decreto del Ministro dell'interno del 23 dicembre 2015 sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta d'identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato.
 - Il cittadino può chiedere la CIE al Comune di residenza o di dimora nei casi di primo rilascio, deterioramento, smarrimento o furto del documento di identificazione.
 - L'Ufficiale d'anagrafe o un suo delegato, che sarà munito di una smart card, per l'accesso al portale CIEOnline, al termine dell'operazione rilascerà al cittadino la ricevuta della richiesta della CIE.
 - La consegna della CIE avverrà a cura dell' IPSZ entro sei giorni lavorativi, presso l'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta oppure presso il Comune.
 - Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 25/5/2016, è stato determinato l'importo del corrispettivo da porre a carico del richiedente la CIE, oltre i diritti fissi e di segreteria già previsti, dovuti ai Comuni.
 - i Comuni sono stati dotati di un'infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (corredate di personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore per la verifica delle funzionalità del documento, lettore di codice a barre, lettore di smart card), attraverso le quali potranno acquisire tutti i dati del cittadino e, tramite un canale sicuro, inviarli, per la certificazione, al Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD) ubicato presso il Ministero, che a sua volta li trasmetterà all'IPZS per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo indicato dal titolare.
 - La postazione informatica installata presso questo Comune in data 5/12/2017 è attualmente in fase di attivazione e si deve dunque procedere all'attuazione del nuovo istituto.

Viste le direttive emanate in merito dal competente Ministero dell'Interno, ed in particolare le Circolari n. 10/2016, n. 11/2016, n. 18/2016 e n. 4/2017.

Considerato che le suddette disposizioni ovviamente non sono dettagliate a livello di ente per cui, nella presente fase attuativa, esistono alcuni aspetti in cui il Comune mantiene una propria seppur limitata discrezionalità amministrativa, onde è necessario ed opportuno adottare alcuni provvedimenti organizzativi e fornire agli uffici demografici alcuni conseguenti indirizzi operativi.

Ritenuto, in particolare, di disciplinare e dare indirizzi relativamente ai seguenti aspetti:

Data di avvio del rilascio delle Carte d'identità elettroniche : si ritiene di dare avvio alla CIE presso questo Comune dal **1° aprile 2018**

Costo della C.I.E.: Attualmente, il costo per il cittadino della Carta d'identità cartacea è stabilito come segue:

- Diritto fisso € 5,16 (art. 10, comma 12-ter, D.L. 18/1/1993, n. 8)
- Diritti di segreteria € 0,26 (Tabella D, legge 8/6/1962, n. 604)
- **Totale € 5,42**

Ora, il precitato D.M. del 25/5/2016 ha stabilito che l'importo del corrispettivo da porre a carico dei richiedenti la carta d'identità elettronica è determinato in euro 13,76, oltre IVA e oltre i diritti fissi e di segreteria, ove previsti.

Pertanto, l'importo massimo da richiedere al cittadino all'atto della richiesta di emissione della C.I.E. è il seguente:

- Diritto fisso € 5,16 (art. 10, comma 12-ter, D.L. 18/1/1993, n. 8)
- Diritti di segreteria € 0,26 (Tabella D, legge 8/6/1962, n. 604)
- Corrispettivo Stato € 16,79 (IVA 22% inclusa)
- **Totale € 22,21**

L'importo totale è riscosso dai comuni all'atto della presentazione della richiesta di emissione della carta d'identità elettronica e riversato periodicamente dai Comuni allo Stato per la parte di cui sopra mentre i diritti fissi e di segreteria restano di spettanza del Comune che ha ricevuto l'incasso e, pertanto, rimangono nell'ambito della tesoreria del comune stesso.

La somma potrà essere riscossa tramite piattaforma pago PA, quando sarà disponibile, e tramite POS, ma all'inizio la riscossione dovrà avvenire soprattutto per contanti allo sportello. Al fine di facilitare quest'ultimo tipo di esazione, si ritiene opportuno ridurre da 22,21 a 22,20 l'importo totale da corrispondere, in modo da rendere meno difficoltosa la corresponsione del resto in monete ai cittadini.

Ciò è possibile riducendo da € 5,16 a € 5,15 il diritto fisso di cui alla precedente lettera a), come pare consentito dal fatto che l'articolo 10 del D.L. n. 8/1993 prevedeva l'importo di L. 10.000 come misura massima del diritto, mentre l'art. 2, comma 15, della legge 15 maggio 1997, n. 127, ha disposto che i comuni come il nostro, che non versano nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 45 D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, possono prevedere finanche la soppressione del diritto fisso in questione.

Stante il numero di carte d'identità annualmente rilasciate in media dal nostro Comune (circa 4000), il minor introito per l'Ente sarebbe di circa 40 euro, dunque del tutto trascurabile, tenuto anche conto che nel caso della C.I.E., trattandosi di una cosiddetta "carta valori", ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 7/2005 verranno poi riversati al Comune euro 0,70 per ogni carta, per la copertura delle spese connesse alla gestione e distribuzione del documento.

Inoltre, stante anche il notevole costo che viene ora ad avere per il cittadino il nuovo documento elettronico, si ritiene di stabilire che, in caso di furto o smarrimento denunciati oppure di restituzione di carta d'identità deteriorata, non viene mai rilasciato un "duplicato" della stessa, bensì una nuova carta d'identità con una nuova scadenza rispetto alla precedente e con i soli costi sopra espressi, escludendosi dunque l'applicazione del pagamento del doppio diritto che l'art. 291, ultimo comma del R.d. 6 maggio 1940, n. 635,

prevedeva solo per il rilascio di un "duplicato" della carta di identità richiesto in caso di smarrimento.

Periodo transitorio : Campagna informativa

La precitata Circolare n. 4/2017 stabilisce che *"nel momento in cui le postazioni di lavoro saranno operative, il singolo Comune rilascerà la nuova CIE abbandonando la modalità di emissione della carta d'identità in formato cartaceo salvo i casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche"*, nonché nel caso in cui il cittadino sia iscritto nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE).

Peraltro con il combinato disposto fra le altre precitate Circolari n. 18/2016 e n. 11/2016 era stato altresì precisato letteralmente che *"In questa prima fase di avvio di emissione della nuova CIE, anche al fine di venire incontro alle esigenze rappresentate dai comuni, per evitare disservizi ai cittadini e consentire una adeguata campagna informativa su modalità e tempi di rilascio del nuovo documento, si è ritenuto di non escludere la possibilità di rilasciare in via temporanea anche la carta d'identità in formato cartaceo."*

Atteso anche che:

1. i tempi di rilascio della carta d'identità cartacea (circa 10' di sportello e poi max. circa un giorno lavorativo) sono attualmente nettamente inferiori a quelli della carta d'identità elettronica (in media circa 20'-30' di sportello e poi cinque giorni lavorativi);
2. il costo per il cittadino è notevolmente superiore;
3. la relativa campagna informativa da parte di questo Comune non potrà partire che durante il corrente mese di febbraio;
4. si ritiene possibile, al fine di consentire una adeguata pubblicità delle nuove procedure sui siti e con i mezzi istituzionali, nonché di agevolare i cittadini non adeguatamente informati, prevedere dal **5 marzo 2018**, in cui i cittadini possono richiedere sia il rilascio della carta di identità cartacea secondo le modalità attualmente in uso, sia il rilascio della CIE. Quanto sopra in tanto e in quanto specifiche disposizioni sovraordinate non dispongono esplicitamente ed inequivocabilmente in maniera ostativa. Dal giorno **26 marzo p.v.**, invece, gli addetti allo sportello Carte d'identità applicheranno pedissequamente la lettera delle disposizioni di cui alla circolare n. 4/2017, rilasciando esclusivamente carte d'identità elettroniche, salvo solo il caso di cittadino iscritto all'A.I.R.E. oppure di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche. La documentazione di quest'ultimi casi potrà essere fornita secondo le modalità più opportune (esibizione di documenti originali o in copia o elettronici, ecc.) comprese le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, il cui contenuto, però, se non rilevabile da registri o atti di questa o di altre pubbliche amministrazioni, andranno comunque comprovate dal cittadino.

Organizzazione delle modalità di ricezione delle richieste di C.I.E.

Data per scontata l'ineludibilità della documentazione richiesta (fotografie in formato tessera o digitale secondo le prescrizioni ministeriali, carta d'identità in scadenza, ecc.) nonché della presenza materiale del soggetto interessato per la ricezione della richiesta (al fine di raccogliergli elettronicamente la firma e l'impronta digitale), con relativa problematicità delle deroghe già in atto in relazione alla raccolta di richiesta di carta d'identità da parte di inabili intrasportabili e persone sottoposte a cura, tutela o amministrazione di sostegno (per le quali saranno necessari opportuni approfondimenti), si rende necessaria, specie nella fase transitoria e nella prima fase a regime, provvedere ad un'opportuna modulazione organizzativa al fine di evitare inconvenienti che la novità tecnologica nonché i possibili casi di disallineamento informatico tra gli archivi elettronici comunali e le banche dati ministeriali potrebbero comportare.

Pertanto, si ritiene di dare incarico alla Titolare della Posizione Organizzativa di Responsabile dei Servizi Demografici organizzare per il giorno 26 marzo p.v. un servizio di rilascio delle carte d'identità che tenga conto:

- degli orari di apertura al pubblico dei servizi demografici;
- della disponibilità di personale già formato, secondo le istruzioni ministeriali, alla ricezione ed all'immissione dei dati relativi alle richieste di C.I.E.;
- alla disponibilità e funzionalità delle postazioni elettroniche ministeriali installate presso il nostro Comune;
- ai tempi medi di lavorazione;
- delle prenotazioni effettuate dal pubblico

Dato atto che la presente deliberazione, anche in relazione alla redistribuzione dei corrispettivi da parte dello Stato sopra accennata, non comporta impegni o comunque oneri particolari in ordine alla situazione di bilancio, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Propone di deliberare

1. con effetto dal **1° aprile 2018**, di ridurre da € 5,16 ad € 5,15, nel caso di richiesta di rilascio di carta d'identità elettronica (C.I.E.), l'importo del Diritto fisso relativo al rilascio di carta d'identità, di cui all'articolo 10, comma 12-ter, D.L. 18/1/1993, n. 8.
2. di emanare i seguenti indirizzi per i Servizi Demografici comunali in ordine all'attuazione del nuovo istituto della Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.), di cui in premessa:

A) Data di avvio del rilascio delle Carte d'identità elettroniche

dal 26/03/2018

B) Costo della C.I.E.

- Diritto fisso € 5,15 (art. 10, comma 12-ter, D.L. 18/1/1993, n. 8)
- Diritti di segreteria € 0,26 (Tabella D, legge 8/6/1962, n. 604)
- Corrispettivo Stato € 16,79 (IVA 22% inclusa)

Totale € 22,20

Tale somma potrà essere riscossa allo sportello in contanti oppure tramite POS, piattaforma pago PA, quando sarà disponibile.

In caso di furto o smarrimento denunciati oppure di restituzione di carta d'identità deteriorata, non viene rilasciato un "duplicato" della stessa, bensì una nuova carta d'identità con una nuova scadenza rispetto alla precedente e con i soli costi sopra espressi, escludendosi dunque l'applicazione del pagamento del doppio diritto che l'art. 291, ultimo comma del R.d. 6 maggio 1940, n. 635, prevedeva solo per il rilascio di un "duplicato" della carta di identità richiesto in caso di smarrimento.

C) Periodo transitorio : Campagna informativa

Prevedere immediatamente un'adeguata pubblicità delle nuove procedure di rilascio del documento d'identità sui siti e con i mezzi istituzionali.

Nelle more prevedere **dal 5 marzo un periodo transitorio fino al 31 marzo 2018**, in cui il cittadino, con semplice richiesta scritta nella quale dichiara proprie motivazioni d'urgenza e rinunci al rilascio della CIE, possa chiedere senza ulteriori formalità il rilascio della carta di identità cartacea secondo le modalità attualmente in uso. Dal giorno **1 aprile 2018**, invece, gli addetti allo sportello Carte d'identità applicheranno pedissequamente la lettera delle disposizioni di cui alla circolare n. 4/2017, citata in premessa, rilasciando esclusivamente carte d'identità elettroniche, salvi solo i casi di cittadino iscritto all'A.I.R.E. oppure di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche. La documentazione di quest'ultimi casi potrà essere fornita secondo le modalità più opportune (esibizione di documenti originali o in copia o elettronici, ecc.) comprese le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, il cui contenuto, però, se non rilevabile da registri o atti di questa o di

altre pubbliche amministrazioni, andranno comunque comprovate dal cittadino stesso.

D) Organizzazione delle modalità di ricezione delle richieste di C.I.E.

Si dà incarico alla Titolare della Posizione Organizzativa Responsabile dei Servizi Demografici di organizzare dal 1° aprile p.v. il servizio di rilascio delle carte d'identità tenendo conto:

1. degli orari di apertura al pubblico dei servizi demografici;
2. della disponibilità di personale già formato, secondo le istruzioni ministeriali, alla ricezione ed all'immissione dei dati relativi alle richieste di C.I.E.;
3. della disponibilità e funzionalità delle postazioni elettroniche ministeriali installate presso il nostro Comune;
4. dei tempi medi di lavorazione;
5. delle prenotazioni effettuate dal pubblico tramite il portale ministeriale o direttamente al Comune ;

Le modalità potranno prevedere sia giorni e/o orari esclusivamente riservati alla C.I.E. e/o, nel periodo transitorio, al rilascio di carte d'identità cartacee; sia giorni riservati alle sole prenotazioni dal sito ministeriali già effettuate, sia modalità di prenotazione ulteriori e raccordate a quelle ministeriali; ecc.

3. di dare atto che i diritti a favore dell'Ente (€ 5,15+0,26=5,41) saranno introitati su apposita risorsa del bilancio 2018, denominato "DIRITTI PER RILASCIO CARTA DI IDENTITA'";
4. di dare atto che il corrispettivo da versare allo Stato è pari, per ogni carta di identità ad euro 16,79, (incluso IVA nella misura di legge) e sarà imputato su apposito cap. (entrate per conto terzi). Il mandato a favore del bilancio dello Stato sarà effettuato con imputazione su apposito cap. (uscite per conto terzi) e dovrà essere eseguito il quindicesimo giorno e l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese e il versamento dovrà essere effettuato capo X - capitolo 3746, presso la Tesoreria di Roma Succursale (n.348) al codice IBAN: IT 81 J 0100003245 348 010 3746 00 indicando quale causale: "*Comune di Agropoli corrispettivo per il rilascio di n..... carte di identità elettroniche mese di*", dandone comunicazione al Ministero dell'Interno;
5. di dare atto che che la restituzione da parte del Ministero dell'Interno dell'importo di € 0,70 per ogni singola carta di identità elettronica sarà accertata su apposito capitolo
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

f.to dott. Adamo Coppola

PARERE TECNICO del responsabile dell'area attività economiche e produttive -commercio -servizi demografici e statistici

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data _____

La Responsabile
f.to Margherita Feniello

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole, del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Dott. Adamo Coppola

L' ASSESSORE ANZIANO
f.to sig. Gerardo Santosuosso

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Francesco Minardi

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 02.03.18

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 03.02.18

Il V. Segretario
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo